



**SEGRETERIA GENERALE**  
Via Cavour, 256 - 00184 Roma  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
[sap-nazionale.org](http://sap-nazionale.org)  
[nazionale@sap-nazionale.org](mailto:nazionale@sap-nazionale.org)

Prot. 0586/37 - SG.34 - PAO.

Roma, 30 luglio 2020

Prefetto Franco Gabrielli  
Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Ministero dell'Interno  
Piazza del Viminale, 1

R O M A

**OGGETTO:** misure di contrasto alla diffusione del Coronavirus  
richiesta di disposizioni chiare e univoche

Signor Capo della Polizia,  
con nota prot. 0341/37 - SG.34 - PAO del 14 aprile u.s. avevamo sottoposto alla Sua attenzione la necessità di emanare direttive chiare in merito alle misure da attuare a tutela del personale e finalizzate a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro negli uffici della Polizia di Stato.

In quell'occasione segnalammo che, in virtù delle ordinanze emanate da alcune Regioni, si delineava un quadro variegato, differente regione per regione, meritevole di essere coordinato a livello centrale così da modulare le misure a tutela del personale in ragione del contesto territoriale.

A partire dallo scorso maggio, gli Uffici territoriali hanno adottato protocolli non sempre omogenei rispetto alle prescrizioni delle Regioni. Inoltre, mentre alcuni Datori di lavoro hanno ritenuto di elaborare un'appendice al DVR, altri hanno invece inteso non adottare tale procedura emanando direttive in autonomia senza vincolarle al DVR.

In questo variegato quadro registriamo che non è stata prevista l'adozione della procedura di misurazione della temperatura sia al personale interno sia agli utenti che accedono negli Uffici di Polizia sebbene tale procedura sia fortemente raccomandata ed adottata da altre strutture pubbliche.

Ricordiamo che con circolari del 8 maggio e 22 maggio u.s. la Direzione Centrale di Sanità invitava a modulare *"la concreta applicazione delle misure indicate per la prevenzione e il contenimento del contagio ... in rapporto alla specifica realtà"* nonché a disporre la rilevazione della temperatura corporea *"laddove vi sia notevole affluenza di utenti negli uffici, con permanenza prolungata degli stessi, per molte ore, all'interno della struttura"* o *"in caso di variazioni epidemiologiche locali, in senso peggiorativo, quali, ad esempio, l'insorgenza di nuovi focolai"*.

In considerazione di quanto sopra nonché dell'arrivo in Italia di persone positive al covid-19 che circolano sul territorio nazionale, ribadiamo la necessità di un Suo intervento finalizzato all'adozione di misure improntate al criterio di massima precauzione, come ad esempio la misurazione della temperatura all'ingresso degli uffici di Polizia, nonché rispettose delle regole previste dalle singole Regioni.

Si rimane in attesa di cortese urgente riscontro e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Stefano PAOLONI -  
*Stefano Paolini*